

CITTA' DI STRESA
Provincia del Verbano Cusio Ossola
LAVORI PUBBLICI



SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE A VERDE
PUBBLICO STRESA E FRAZIONI

CONFORME AL DM 10 MARZO 2020

*Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico
e la fornitura di prodotti per la cura del verde.*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TRIENNIO 2025-2028

Importo per l'esecuzione del servizio - a base d'asta	€ 314.802,33 IVA esclusa
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 3.800,49 IVA esclusa
Totale servizio iva 22%	€ 318.602,82 IVA esclusa
Fioriture vasi e vasche iva 10%	€ 16.590,00 Iva esclusa
TOTALE	€ 335.192,82 Iva esclusa
IVA 22%	€ 70.092,62
IVA 10%	€ 1.659,00

Gennaio 2025

Indice degli articoli:

<i>Art. 1 Oggetto dell'appalto</i>	<i>6</i>
<i>Art. 2 Durata dell'appalto</i>	<i>7</i>
<i>Art. 3 Importo e documenti facenti parte integrante dell'appalto</i>	<i>8</i>
<i>Art. 4 Condizioni generali di contratto.....</i>	<i>9</i>
<i>Art. 5 Interventi non prevedibili e/o urgenti</i>	<i>11</i>
<i>Art. 6 Variazione del servizio.....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 7 Stipulazione del contratto ed Esecuzione del servizio.....</i>	<i>13</i>
<i>Art. 8 Cauzione definitiva/ assicurazioni</i>	<i>13</i>
<i>Art. 9 Facoltà dell'Amministrazione di disporre della cauzione</i>	<i>15</i>
<i>Art. 10 Modalità di pagamento.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 11 Obblighi diversi a carico dell'Appaltatore</i>	<i>15</i>
<i>Art. 12 Obblighi assicurativi</i>	<i>17</i>
<i>Art. 13 Domicilio/recapito/ufficio dell'Appaltatore-Comunicazioni.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 14 Controlli, Verifiche, Penali, Interventi sostitutivi.....</i>	<i>18</i>
<i>Art. 15 Risoluzione del contratto per inadempimento.....</i>	<i>19</i>
<i>Art. 16 Divieto di cessione.....</i>	<i>21</i>
<i>Art. 17 Subappalto.....</i>	<i>21</i>
<i>Art. 18 Raggruppamento di Impresa</i>	<i>21</i>
<i>Art. 19 Controversie/foro competente.....</i>	<i>21</i>
<i>Art. 20 Costituzione in mora.....</i>	<i>21</i>
<i>Art. 21 Spese contrattuali</i>	<i>21</i>
<i>Art. 22 Disciplina e buon ordine del cantiere - Direzione tecnica</i>	<i>21</i>
<i>Art. 23 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari</i>	<i>22</i>
<i>Art. 23 Applicazione Codice di comportamento dei dipendenti pubblici</i>	<i>23</i>
<i>Art. 24 Eventi atmosferici e diversi</i>	<i>23</i>
<i>Art. 25 Attrezzature.....</i>	<i>24</i>
<i>Art. 26 Stato di decoro delle aree in affido</i>	<i>24</i>
<i>Art. 27 Prati e tappeti erbosi – Sfalci e rasature</i>	<i>25</i>
<i>Art. 28 Siepi/arbusti.....</i>	<i>26</i>
<i>Art. 29 Tappezzanti, erbacee perenni etc.</i>	<i>27</i>
<i>Art. 30 Fioriture a terra e di rappresentanza</i>	<i>28</i>
<i>Art. 31 Scerbatura ed estirpazione malerbe</i>	<i>30</i>
<i>Art. 32 Manutenzione continuativa di vasi, fioriere, vasche</i>	<i>30</i>
<i>Art. 33 Prescrizioni generiche valide per siepi, arbusti, fioriere</i>	<i>31</i>
<i>Art. 34 Spollonature arboree</i>	<i>31</i>
<i>Art. 35 Raccolta foglie e ramaglie</i>	<i>32</i>
<i>Art. 36 Rimozione rami e piante schiantate</i>	<i>32</i>
<i>Art. 37 Manutenzione ordinaria impianti</i>	<i>32</i>
<i>Art. 38 Servizi migliorativi</i>	<i>33</i>

PREMESSA

In attuazione dei principi guida contenuti nel Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale nel settore della P.A. (PAN GPP) e nel rispetto dei principi di economicità e innovazione, il presente Capitolato Tecnico d'Appalto intende promuovere un miglioramento in termini di sostenibilità ambientale del servizio di manutenzione del verde, orientando al contempo il mercato verso comportamenti più virtuosi e favorendo l'armonizzazione fra sistemi naturali e/o agroecosistemi periferici e sistemi urbani, con il fine di una migliore «ricucitura» dello strappo della copertura vegetale causato dalla dispersione urbana (sprawl e sprinkling) delle nostre città sempre più mutevoli e disordinate.

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), la documentazione progettuale e di gara per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico deve rispettare i CAM di cui al DM del 10 marzo 2020, adottati dall'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e disponibili al link https://gpp.mite.gov.it/sites/default/files/2022-05/guri_dm_63_del_2020_verde_003.pdf

Si precisa che dal presente Capitolato sono esclusi:

- la gestione dei giochi e le attrezzature ludiche, essendo oggetto di specifici C.A.M. e norme

UNI (UNI EN 1176-1: Attrezzature e superfici per aree da gioco - parte 1, requisiti generali di

sicurezza e metodi di prova;

- UNI EN 1177: Rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto (requisiti

di sicurezza e metodi di prova);

- lo spazzamento e la gestione dei rifiuti, soggetti a specifiche normative;

- la gestione del verde indesiderato lungo le strade oggetto di specifici C.A.M.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

- D.M. n. 49/2018 - Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di

svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

- D.Lgs. n. 81/2008 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- D.Lgs. n. 34 /2018 - Testo unico in materia di Foreste e filiere forestali;

- L. 10/2013 - "Norme per lo sviluppo verde urbano";

- UNI 11123 – "Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto".

Specifiche

Tecniche.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale aggiornare e le quantità e i costi del piano di gestione del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico delle aree relativi ai lungo laghi e alle loro strette pertinenze oltre alle scuole, ai parchi e alle frazioni, e quindi procedere tramite nuovo espletamento di gara all'affidamento del servizio stesso.

Il presente documento regola il rapporto tra rapporto tra Comune di Stresa e l'Appaltatore.

Allo scopo, si redige il presente Progetto Capitolato Speciale per l'anno in corso per un periodo di mesi 36

Sulla base dei sopralluoghi, delle esperienze e dei risultati ottenuti negli ultimi anni di manutenzione del verde urbano affidato in appalto, l'elaborazione di un nuovo piano di

gestione è occasione per migliorare le attività laddove necessario secondo la reale necessità di qualità e di quantità delle lavorazioni.

Per raggiungere un livello qualitativo elevato di manutenzione del Patrimonio Vegetazionale Pubblico, è importante descrivere gli obiettivi ed il risultato atteso dal servizio che si propone al mercato specializzato del giardinaggio professionale.

Il servizio, come tale, definirà come dovranno presentarsi dopo l'intervento o gli interventi, le aree verdi, gli arbusti, le aiuole e le fioriture ovvero tutto quanto di pertinenza di piazze, giardini, parchi pubblici etc.

La situazione gestionale del Patrimonio Vegetazionale di Stresa, necessita di una organizzazione che tenga presente le seguenti variabili:

1. Lo stato della consistenza qualitativa e quantitativa del Patrimonio Vegetazionale;
2. Le risorse economiche e umane disponibili;
3. La disponibilità del mercato di operatori professionali, specializzati nell'esecuzione di servizi nel settore del verde pubblico;
4. Le normative vigenti relative alla gestione del Patrimonio Vegetazionale in ambito urbano;
5. Le esigenze ed il livello della "cultura del verde" dei cittadini di Stresa;
6. Gli indirizzi politici dell'Amministrazione.

L'articolazione di un capitolato di gestione tramite il concetto di "servizio" che sia espressione di sintesi delle variabili anzidette, è il primo passo per raggiungere gli obiettivi di premessa.

L'adozione del presente progetto, ovvero l'affidamento del servizio ad imprese in grado di eseguire quanto prescritto, insieme al controllo degli organi tecnici e amministrativi del Comune, insieme anche alla collaborazione dei cittadini, costituiscono le premesse per migliorare la qualità del Patrimonio Vegetazionale di Stresa.

IL SERVIZIO

L'appalto di cui all'oggetto è finalizzato alla esecuzione di tutti gli interventi necessari alla perfetta manutenzione del Verde Pubblico dei lungo laghi, delle scuole, delle piazze e dei giardini anche delle frazioni, consistenti negli interventi ordinari di seguito indicativamente illustrati nella frequenza e modalità e secondo quanto meglio precisato negli elaborati allegati.

A seguito di una dettagliata ricognizione del patrimonio a verde esistente, nonché sulla scorta degli interventi effettuati negli anni passati, sono stati programmati, anche in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente, gli interventi ritenuti necessari per una decorosa tenuta delle aree considerate che consistono in, prati e giardini, nonché fioriere, alberi, siepi, arbusti e cespugli, nelle aree verdi relative ai lungo laghi come parchi, giardini, piazze, parcheggi etc. e delle aree di stretta pertinenza, e riportate nell'elenco che segue.

La programmazione derivante è riportata nell'apposito "Computo metrico estimativo" che riporta il le periodicità, le misure e i costi unitari/complessivi oltre alla descrizione di ogni intervento suddiviso per zone.

Gli interventi necessari dovranno essere eseguiti secondo quanto indicato nel presente "Capitolato", salvo variazioni sia nel numero di interventi che nei siti indicati espressamente ordinati dall'Ufficio Tecnico o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. In particolare le variazioni potranno dipendere dal ciclo biologico e vegetativo delle essenze del verde e dalle esigenze effettivamente presenti, anche sulla scorta delle segnalazioni.

Gli interventi saranno quindi eseguiti secondo il programma di cui al presente progetto, nonché secondo il programma esecutivo dell'appaltatore qualora non diversamente

disposto dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto o dal RUP. Potrà inoltre essere necessario disporre la "esecuzione di urgenza" di alcuni interventi a seguito del verificarsi di eventi particolari, come meglio precisato nel Capitolato Speciale d'Appalto. Nella Tabella di cui al computo metrico estimativo, parte integrante del progetto, sono stati indicati gli interventi di manutenzione, le località, i prezzi unitari prezzi corrispondenti alle specifiche lavorazioni, la consistenza del verde presente nei vari siti indicati e le quantità di interventi annui ritenuti necessari delle varie aree di intervento. I siti di intervento sono indicati nell'elenco che segue, che è strettamente vincolante per la ditta ai fini dell'obbligo di esecuzione degli interventi, mentre resta salva la possibilità per l'Ente di escludere alcuni dei suddetti siti dagli interventi programmati, ovvero includere altri siti non inseriti in elenco.

ELENCO SITI:
1 – SOMERARO
2 – CAMPINO
3 – ALPINO
4 – LEVO
5 – MAGOGNINO
6 – BRISINO
7 – VEDASCO
8 – BINDA
9 – SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI
10 – PARCO GIOCHI VIA IV NOVEMBRE
11 – PALAZZO DEI CONGRESSI E PIAZZA SIRTOLI
12 – PONTE RODDO FERMATA BUS
13 – LIDO DI CARCIANO
14 – CARCIANO
15 – PIAZZA CAPPUCCI
16 – PIAZZA POSSI
17 – LUNGO LAGO CARCIANO (FINO A VIA GILBERTO BORROMEO)
18 – VILLA PALAZZOLA
19 – LUNGO LAGO DA VILLA POZZANI A MONUMENTI
20 – LUNGO LAGO HOTEL
21 – LUNGO LAGO IMBARCADERO
22 – LUNGO LAGO CORSO ITALIA
23 – VIA CANONICA
24 – VIALE TRENTINAGLIA
25 – TIGLI TUTTO IL TERRITORIO

NORME GENERALI
PARTE I – OGGETTO, AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO,
OBBLIGHI, ASSICURAZIONI, DIVIETI, PENALI

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinario delle aree verdi del Comune di Stresa, intendendo per manutenzione tutte le attività necessarie per conservare in efficienza tali aree sia sotto il profilo tecnico agronomico, che sotto il profilo della funzionalità, della fruizione e della piacevolezza estetica.

Il servizio si estende su tutte le aree verdi del territorio del Comune di Stresa sopra elencate di proprietà del Comune stesso e comunque in suo potere di gestione, e così come meglio individuate negli allegati progettuali facenti parte integrante del Contratto.

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee e del DM 10 Marzo 2020, che l'impresa dichiara di conoscere, allegato negli atti d'appalto, per mantenere le aree soggette alla gestione del presente appalto in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

L'appalto prevede l'effettuazione di servizi a corpo ed è comprensivo della provvista dei materiali anche vegetali, delle attrezzature e dei macchinari necessari all'esecuzione degli interventi a perfetta regola d'arte, nonché la fornitura della mano d'opera.

Le attività previste (a titolo esemplificativo e non esaustivo) dell'appalto a corpo sono elencate di seguito:

- Rasatura o taglio dell'erba, compresa la raccolta e lo smaltimento;
- Eliminazione delle infestanti ovunque presenti nell'area di esecuzione delle lavorazioni;
- Eliminazione dai rifiuti e dai corpi estranei in genere rinvenuti nelle aree di esecuzione degli interventi di manutenzione;
- Potatura e sagomatura di siepi ed arbusti, oltre a specie tappezzanti o rampicanti;
- Diserbi, scerbature, zappature delle aiuole e dei vasi;
- Taglio polloni specie arboree e successivo smaltimento;
- Formazione e manutenzione aiuole e vasi fioriti con specie annuali e perenni;
- Annaffiatura all'occorrenza di tutte le parti non servite dall'impianto di irrigazione;
- Verifica e manutenzione periodica e ordinaria dell'impianto di irrigazione, inclusa l'accensione e spegnimento e riprogrammazione in periodi di necessità straordinaria;
- Potatura ordinaria e programmata di alberi e arbusti;
- Potatura alberi e arbusti interferenti con la viabilità ivi compreso il taglio di rami spezzati, pericolosi, o mascheranti le funzioni pubbliche (cartelli segnalatori etc.);
- Attività di sgombero in pronto intervento finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di eventi meteorologici non prevedibili a carico del patrimonio vegetale;
- Eventuali servizi migliorativi proposti.

Oltre ai servizi appena elencati, sono compresi nell'Appalto altri servizi, forniture o lavorazioni a misura che potranno, a totale discrezione dell'amministrazione e senza nessun obbligo nei confronti dell'aggiudicatario della parte a corpo dell'Appalto, essere richiesti dal Committente di volta in volta, e tipologicamente riferibili alle seguenti casistiche:

- Abbattimento di piante morte o pericolose;

- Fresature di ceppi;
- Fornitura e posa di alberi;
- Fornitura e posa di arbusti, siepi, tappezzanti, rampicanti, fioriture annuali ecc;
- Realizzazione o rifacimento di tappeti erbosi;
- Interventi fitoiatrici.

Negli allegati sono presenti gli elenchi delle aree, nonché gli interventi minimi richiesti, che tuttavia non sono da ritenersi esaustivi. Si sottolinea infatti che il rispetto del presente Capitolato prevede che le aree assegnate si presentino costantemente in perfetto stato di manutenzione, con livello di qualità estetico ed ornamentale consono al contesto di riferimento; circa le attività a corpo l'Appaltatore ha pertanto l'obbligo del risultato.

La descrizione delle varie lavorazioni ed il livello di qualità atteso è descritto negli specifici articoli del presente Capitolato.

Nel presente Capitolato d'Appalto viene indicato col nome di "Appaltatore" o "Impresa Appaltatrice" o "Ditta" l'Impresa alla quale sia stato aggiudicato l'appalto; col nome di "Amministrazione" o "Committente" il Comune di Stresa; con la dizione di "Direzione per l'esecuzione del Contratto" o "Direttore dell'esecuzione del contratto" il tecnico/i tecnici preposto/i dall'Amministrazione al controllo dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni di contratto; con il nome di "Direttore tecnico" il tecnico nominato dall'Appaltatore.

Si evidenzia che nel caso in cui, durante la durata del presente appalto, si determinino modifiche ad aree esistenti per effetto dell'esecuzione di lavori da parte dell'amministrazione, a parità di superfici oggetto la Ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezione alcuna. Invece nel caso di acquisizione di ulteriori aree da parte della Stazione Appaltante durante la durata del presente appalto è facoltà della stessa di richiedere interventi manutentivi del verde alla ditta aggiudicataria del servizio, in questo caso le prestazioni saranno contabilizzate a misura.

La Ditta che assume l'Appalto del Servizio in oggetto diverrà responsabile della verifica diretta della fattibilità generale, tecnica ed economica di ogni prestazione, particolarmente a riguardo della verifica delle situazioni di fatto nelle varie aree di lavoro dove si trovano gli elementi da sottoporre ad interventi di manutenzione, e delle difficoltà operative generali e particolari, nessuna esclusa.

Per quanto sopra detto non verranno riconosciute alla Ditta maggiori somme in relazione a ciò che verrà richiesto e disposto in fase di intervento dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in relazione alla corretta applicazione delle tecniche botaniche, poiché tali disposizioni rientrano di fatto nelle prestazioni che l'Appaltatore deve garantire affinché sia raggiunto il miglior risultato in termini agronomici ed estetici, in ossequio al previsto requisito di esecuzione a regola d'arte.

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore per proprie errate interpretazioni degli elaborati facenti parte del contratto o delle disposizioni ricevute, oppure per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni locali, secondo le indicazioni di ubicazione delle varie essenze arboree contenute negli elaborati di gara.

L'appalto prevede l'effettuazione di servizi a corpo (il cui costo è stato determinato a partire dalle misure e dalle frequenze che nascono dall'esperienza e dalle rilevazioni compiute nei precedenti anni).

Art. 2 Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data di affidamento del servizio:

Si fa presente che l'avvio dell'appalto NON COINCIDE con l'apertura stagionale dell'attività manutentiva dei giardini e delle aree pubblica nell'anno 2025 e prevedibilmente avrà inizio dopo il primo taglio manutentivo e la prima fioritura stagionale, secondo la tempista prevista in capitolato.

L'appalto si riterrà ultimato dopo 36 mesi dell'avvio e prevedibilmente comprenderà per l'anno 2028 il primo taglio manutentivo e la prima fioritura stagionale, secondo la tempistica prevista in capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 8 D. Lgs. n. 36/2023. L'Impresa appaltatrice si obbliga a garantire la continuità ed il regolare svolgimento del servizio anche in caso di ferie, malattie, infortuni etc. L'Appaltatore non può per nessuna ragione sospendere o rallentare l'esecuzione dei servizi. Alla scadenza, il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità.

L'avvenuta ultimazione dell'appalto sarà constatata in contraddittorio e sarà formalizzata con apposito certificato di verifica di conformità emesso dal Direttore per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, valgono le norme del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 3 Importo e documenti facenti parte integrante dell'appalto

Per il servizio di manutenzione oggetto del presente Capitolato Speciale, eseguito in conformità del disciplinare di seguito riprodotto, nonché le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, risulta essere stato calcolato un importo complessivo a base d'asta per una durata contrattuale di 36 mesi come di seguito:

–	TOTALE APPALTO	€ 335.192,82
–	Così suddivisi:	
–	IMPORTO SERVIZI A CORPO VERDE	€ 314.802,33
–	FORNITURA FIORITURE	€ 16.590,00
–	ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 3.800,49

Per una migliore descrizione, si rinvia alla documentazione tecnica facente parte dei documenti di gara e alle planimetrie indicanti il patrimonio oggetto del servizio.

E' facoltà della Stazione Appaltante utilizzando il ribasso in sede di gara, di effettuare una modifica al contratto principale, senza nuova procedura di appalto, relativamente alle prestazioni dei seguenti ulteriori servizi denominati SERVIZI COMPLEMENTARI:

Inoltre l'importo complessivo contrattuale del servizio potrà essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 (20%) da parte della Stazione Appaltante, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

La decisione dell'affidamento dell'estensione o della riduzione del servizio, nei limiti di cui al precedente comma, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà della Stazione Appaltante, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Impresa.

Relativamente alla parte dei servizi o delle forniture o lavori compensati a misura (quindi non incluse nelle lavorazioni a corpo), su ordine scritto della Stazione Appaltante, sarà corrisposto all'Appaltatore un pagamento definito da regolare contabilità sulla base delle lavorazioni o delle forniture effettivamente eseguite, applicando i prezzi da elenco adeguati alle condizioni dell'offerta.

Rimane inteso che tutte le proposte aggiuntive e migliorative offerte dall'Appaltatore in sede di gara si intendono completamente e totalmente a carico dell'Appaltatore medesimo, e per tali proposte aggiuntive e migliorative nessun compenso o indennizzo sarà ad esso riconosciuto.

Le modalità di esecuzione per ogni singola tipologia di intervento sopra riportata sono descritte in dettaglio dal presente capitolato e dai suoi allegati.

Oltre al presente capitolato speciale, i documenti che costituiscono parte integrante del contratto sono i seguenti:

- 1) Rappresentazione cartografica delle aree di intervento;

- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Elenco prezzi unitari;
- 4) DUVRI;
- 5) POS redatto dall'appaltatore;
- 6) Offerta tecnica presentata in sede di gara;

Qualora si riscontrassero discordanze fra gli elaborati di cui sopra, varrà la disposizione più favorevole alla Stazione Appaltante a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento.

L'entità delle aiuole, le essenze arboree, arbustive, le superfici a prato, nonché gli interventi da eseguire, sono indicati e censiti negli allegati planimetrici e descrittivi. Nei prezzi netti contrattuali offerti dall'Appaltatore si intende quindi essere compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune; prescritto a ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente capitolato che negli altri atti dell'appalto ed ogni spesa generale, nonché l'utile per l'assuntore.

Si precisa che il ribasso sarà applicato all'intero prezzo di ogni voce dell'Elenco Prezzi.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire tutti gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunale nei siti nel territorio comunale ai prezzi contrattuali senza che l'Appaltatore possa eccepire alcunché.

Art. 4 Condizioni generali di contratto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e/o opere.

Ricade esclusivamente sull'Impresa l'osservanza scrupolosa di Leggi e Regolamenti emanati, anche successivamente alla stipula del contratto, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, previdenza sociale, antimafia, etc. e comunque aventi rapporto con i servizi oggetto di appalto.

In particolare l'Appaltatore dovrà dichiarare l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute dei lavoratori. L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'ufficio Comunale designato al controllo dei servizi; il D.E. (da qui in avanti per Direttore Esecutivo) potrà inoltre ordinare all'Appaltatore la sospensione o posticipazione dei servizi per alcune aree della città.

L'Appaltatore, con la firma del contratto, accetta espressamente tutte le clausole previste nel presente Capitolato.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

I prezzi unitari a base d'appalto, relativi ai servizi ed ai lavori a misura e a corpo oggetto dell'appalto stesso, sono quelli espressi nell'elenco prezzi. Detti prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese che derivano all'Appaltatore dall'osservanza di tutte le norme e le prescrizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto e comprendono altresì le normali aliquote per spese generali ed utili dell'Impresa. Si precisa in merito quanto segue:

- che i prezzi per i lavori completi a misura sono comprensivi di ogni spesa per materiali, mano d'opera, attrezzature, mezzi d'opera, opere provvisorie, indennizzi a terzi, tasse, assistenza tecnica, ecc., per dare i lavori stessi compiuti

- a regola d'arte;
- che il prezzo per i servizi a corpo è comprensivo di tutto quanto previsto e descritto per raggiungere lo standard qualitativo atteso e descritto.

I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

L'Appaltatore, con la partecipazione all'appalto, si impegna a riconoscere di avere preso conoscenza del presente Capitolato Speciale, nonché dei luoghi in cui devono essere eseguito i servizi e di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei singoli prezzi unitari, prezzi che l'Appaltatore stesso, effettuati i propri calcoli, riconosce remunerativi, di sua convenienza e tali da consentire l'offerta d'asta che propone partecipando alla gara di appalto.

Con i prezzi determinati in sede di gara, al netto del ribasso di gara, si intendono compensati i servizi ultimati completamente a regola d'arte, compresi tutti gli oneri facenti capo all'Appaltatore, anche se non esplicitamente detti o richiamati nel presente capitolato.

Tutte le prestazioni, la cui indicazione è contenuta nel presente capitolato, dovranno essere eseguite nel rispetto delle tecniche botaniche ed agronomiche atte ad ottenere l'effetto e il risultato voluto per ogni tipo di intervento.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad attenersi scrupolosamente, nella conduzione delle prestazioni lavorative, alle indicazioni della Direzione dell'esecuzione.

La Ditta aggiudicataria provvederà a comunicare all'ufficio competente del Comune di Stresa, a mezzo di posta elettronica con cadenza quindicinale report indicante il tipo e la località degli interventi eseguiti nella quindicina precedente ed il cronoprogramma della quindicina successiva.

Nel caso in cui detti lavori non fossero condotti secondo i criteri o senza la necessaria diligenza e/o l'effetto estetico finale non corrispondesse a quello voluto dall'Ente appaltante, a giudizio insindacabile dello stesso Ente, la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire di nuovo a sue spese il lavoro. Qualora l'Appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto si procederà d'ufficio al rifacimento delle opere, rivolgendosi ad altra impresa, la spesa relativa sarà addebitata in danno all'impresa appaltatrice.

Nel caso in cui lo ritenesse necessario per particolari esigenze legate a manifestazioni, eventi, commemorazioni, festività etc. il comune potrà chiedere alla ditta appaltatrice di modificare il cronoprogramma delle lavorazioni.

Al cessare delle condizioni che hanno determinato la specifica sospensione della lavorazione programmata, la stessa dovrà essere immediatamente ripresa a completata.

La ditta, prima dell'inizio del servizio, dovrà comunicare il nominativo dei lavoratori impiegati nel servizio stesso. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata in caso di loro sostituzione. L'appaltatore dovrà presentare l'elenco del personale impiegato nel servizio in possesso dei requisiti professionali indicati nella proposta operativa. L'appaltatore si impegna a sostituire il personale assente con lavoratori in possesso dei medesimi requisiti professionali.

Ogni sei mesi l'appaltatore trasmette, nel caso si verifichino variazioni, l'aggiornamento dell'elenco del personale impiegato.

L'organico minimo, per rendere ragione del servizio dovrà comprendere:

- la direzione tecnica;
- idoneo personale operativo (n. 2 squadre operative di almeno 3 persone);
- ufficio di segreteria per gli eventuali casi urgenti e straordinari.

L'Appaltatore dovrà inoltre nominare a capo del cantiere personale direttivo esperto e qualificato in campo agronomico e tecnico.

Art. 5 Interventi non prevedibili e/o urgenti

L'Amministrazione comunale, si riserva di chiedere all'impresa ulteriori interventi non attualmente prevedibili, ma che potrebbero rendersi necessari nel corso delle mensilità del servizio.

Gli eventuali interventi non previsti dovranno comunque essere autorizzati dal direttore dell'esecuzione sulla base di un preventivo di spesa e contabilizzati a parte applicando i prezzi già previsti nell'elenco prezzi dell'appalto o in mancanza da listini ufficiali della Camera di Commercio, Prezziario Regionale o Prezziario di associazioni di categoria applicando il medesimo ribasso offerto in sede di gara.

Il prezzo comprende spese generali, utile di impresa e costo della manodopera, senza null'altro pretendere da parte dell'impresa.

La Ditta, inoltre, dovrà essere disponibile ad eseguire nei giorni festivi interventi di emergenza conseguenti a particolari necessità che possono eventualmente verificarsi nel periodo di durata dell'appalto.

Le opere da eseguire con urgenza saranno indicate dalla struttura Tecnica del comune di Stresa o dal D.E. per la manutenzione del verde pubblico.

Gli interventi la cui esecuzione, definibile volta per volta, fossero particolarmente urgenti, dovranno essere eseguiti entro 5 (cinque) ore dalla chiamata.

Negli altri casi l'intervento dovrà essere eseguito entro 48 (quarantotto) ore dalla chiamata, o nel periodo temporale disposto dalla Direzione dell'esecuzione.

Gli oneri relativi ai lavori urgenti, non contemplati dal capitolato saranno contabilizzati con le modalità sopra indicate per i lavori non prevedibili.

Il tecnico incaricato dovrà comunque predisporre apposito affidamento.

Si intende urgente qualsiasi servizio, lavorazione, fornitura o lavoro, necessario e da eseguirsi immediatamente quando:

- ci sia pericolo per la pubblica incolumità, in aree soggette al servizio o limitrofe alle stesse per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- ci sia pericolo per l'integrità del patrimonio (beni, mezzi, servizi) pubblico o privato, in conseguenza o per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- si verifichino condizioni naturali avverse (meteo, terremoto, alluvione, ecc.) che possano creare importanti/gravi disagi alle persone o alle cose in conseguenza o per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- si verifichino importanti eventi (manifestazioni, cerimonie, eventi sportivi, ecc.), non programmabili e programmati, che richiedano interventi simili alla tipologia del servizio in appalto;
- siano presenti situazioni di disagio grave per la cittadinanza, per cause connesse alla tipologia di servizio;
- siano presenti situazioni impreviste ed imprevedibili di disagio o di ostacolo per altri processi lavorativi o organizzativi per cause connesse alla tipologia di servizio;

La dichiarazione di lavoro urgente deve essere fatta dal responsabile del Procedimento o dal D.E.

Nei casi si rendano necessari servizi manutentivi urgenti, comunque rientranti tra i servizi, ma diversamente programmati, non sono previsti indennizzi di sorta all'appaltatore.

Qualora invece siano necessari interventi urgenti, ma non rientranti tra i servizi ordinari, per prestazioni comunque assimilabili a quelle del presente contratto e derivanti da fatti imprevisti ed imprevedibili il servizio dell'Appaltatore sarà compensato in base ai prezzi dell'elenco prezzi allegato al contratto applicando il ribasso d'asta.

Art. 6 Variazione del servizio

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre variazioni di sorta nell'esecuzione del servizio senza avere ricevuto l'ordine scritto dal Responsabile del procedimento e/o dal soggetto terzo delegato (Direttore Esecutivo dell'esecuzione del contratto); in caso contrario l'Appaltatore non potrà pretendere alcun aumento di prezzo o indennità per le variazioni effettuate ed anzi sarà tenuto ad eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche che il Responsabile del procedimento e/o il Direttore del servizio, credesse opportuno ordinare, nonché a risarcire l'Amministrazione appaltante degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni. Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza, nei quali l'Appaltatore dovrà sollecitamente prestarsi alle richieste anche verbali del Responsabile del procedimento e/o del Direttore del servizio.

Lo stesso dicasi per altre lavorazioni a misura, comunque previste nell'appalto, che in ogni caso dovranno sempre essere ordinate per iscritto dal RUP e/o dal DEC, con chiara indicazione delle tipologie di prestazione da eseguirsi, il riferimento all'articolo dell'elenco prezzi, nonché le tempistiche entro le quali completare le opere, i servizi o le forniture ordinate.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

La stazione appaltante può richiedere variazione al contratto, esclusivamente nei casi previsti dall'art. 120 D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e smi, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare ulteriori lavorazioni identiche a quelle oggetto dell'appalto nei limiti definiti dal medesimo articolo ed alle condizioni ivi riportare. Dette lavorazioni saranno remunerate secondo l'elenco prezzi allegato al netto del ribasso offerto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 3 lett. b) del 'D.Lgs. 36/2023 e smi sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione

L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 7 Stipulazione del contratto ed Esecuzione del servizio

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla stipulazione del contratto entro il termine fissato dal Comune di Stresa. Qualora, senza giustificati motivi, essa non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione può dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione. Sono a carico della ditta concessionaria inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza della mancata stipulazione del contratto.

L'esecuzione in danno non esime la medesima da eventuali responsabilità civili. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

E' prevista la consegna anticipata del servizio nelle more di sottoscrizione del contratto.

Consegna delle aree – inizio attività

La consegna delle aree per l'effettuazione del servizio viene effettuata, previa comunicazione all'Appaltatore, nel giorno a tal fine stabilito, come specificatamente indicato all'art. 2

Della consegna viene steso verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore; il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna. Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

Per prestazioni difformi da quanto previsto dal presente capitolato, si applicheranno le penali enunciate negli specifici articoli e negli specifici del presente Capitolato, oltre all'eventuale rimborso delle maggiori spese che dovessero essere sostenute dall'Amministrazione; le penali contabilizzate verranno detratte dalla somma portata da ogni fattura periodica presentata dall'Appaltatore.

Ultimazione servizio – riconsegna aree

All'approssimarsi della data di scadenza dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà, senza per questo preconstituire alcun diritto od indennità a favore dell'Appaltatore, di mettere in atto tutte le misure utili ad assicurare la continuità del servizio. La data di ultimazione del servizio dovrà risultare dal verbale di riconsegna del servizio sopra richiamato.

Alla data prevista di scadenza, verrà redatto apposito "verbale di ultimazione del servizio" ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 contenente eventuali annotazioni. Tale atto sarà sottoscritto dalla ditta dal Direttore dell'Esecuzione e confermata dal R.U.P. dopo le opportune verifiche.

Tutte le aree verdi oggetto dell'appalto, al termine dello stesso, dovranno essere restituite all'Amministrazione in perfetto stato di manutenzione; in caso di mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti dal credito residuo ancora dovuto all'Appaltatore.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, qualora non si ravvisino inadempienze, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore.

Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di trentasei mesi a partire dalla data di consegna del servizio come specificato all'art. 2. L'amministrazione comunale, si riserva di prorogare i rapporti dell'appalto per un periodo consentito per legge. L'impresa si impegna a proseguire la manutenzione alle stesse condizioni di aggiudicazione dell'appalto. Rimane la facoltà del committente di ordinare sospensioni dei singoli servizi anche per far coincidere gli interventi con le fasi stagionali adatte.

Art. 8 Cauzione definitiva/ assicurazioni

Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023 l'appaltatore dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento. La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente;
- una scadenza successiva al termine del servizio, che sarà indicata con la comunicazione di aggiudicazione provvisoria;
- che per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti di uno degli Enti Gestori, singolarmente coinvolto, Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede il singolo Ente.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione finale. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte del Committente, che si riserva di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il committente ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per garantire la continuità del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Ha, inoltre, il diritto di avvalersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente incamerata dal Committente, la stessa deve essere tempestivamente reintegrata dall'appaltatore, per la parte incamerata.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo dell'importo sarà effettuato nei tre mesi successivi alla conclusione del contratto e verrà autorizzato con apposito atto formale sottoscritto dal Dirigente del Settore. Entro detto termine il Committente procederà all'accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi dell'I.A., ivi compresi quelli nei confronti del personale.

Assicurazione a carico dell'impresa

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 1.500.000,00 e deve:

- prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
- prevedere la copertura dei danni biologici;
- prevedere specificatamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori;
- Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e

subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 95 del *regolamento generale* le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 9 Facoltà dell'Amministrazione di disporre della cauzione

La cauzione resta depositata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione.

Art. 10 Modalità di pagamento

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi previsti in appalto, come sopra indicato all'art. 2, sarà corrisposto mediante la liquidazione di rate **semestrali posticipate**, dietro presentazione da parte della ditta appaltatrice di regolare report delle attività svolte, unitamente alla fattura, e all'attestato di regolare esecuzione del servizio da parte del D.E., che verrà liquidata entro 30 giorni e che dovrà indicare la seguente dicitura:

COMUNE DI STRESA

Determinazione Dirigenziale n. ____ del

gg/mm/aaaa

Oggetto determinazione dirigenziale ____

CIG

Coordinate bancarie _____

La liquidazione potrà avvenire dietro richiesta ed ottenimento del DURC regolare.

Ad ogni pagamento verrà applicata la ritenuta dello 0,5% come previsto dall'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e verranno detratte le eventuali penali derivanti dalle verifiche sulla qualità e l'efficacia dei lavori, per mancati adempimenti e per altre penalità come specificato nello specifico articolo 13.

Il ritardato pagamento per causa dell'Appaltatore (ritardata fatturazione o ritardata od incompleta presentazione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti), escluderà automaticamente qualunque pretesa di pagamento di interessi da parte dell'Appaltatore.

Art. 11 Obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è soggetto all'osservanza delle leggi e decreti in vigore. L'Appaltatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale collettivo di lavoro per i dipendenti delle Imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura dell'Impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sindacale.

La Ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, deve comunicare il nominativo dei lavoratori impiegati nel servizio stesso. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata in caso di loro sostituzione.

Sarà altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'Appaltatore deve inoltre depositare, almeno 15 giorni prima della consegna del servizio, il POS ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In sede di stipulazione del contratto o di consegna del servizio verrà, inoltre, sottoscritto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) predisposto dal Comune e facente parte, in prima stesura, dei documenti di gara. Anche le descrizioni ed indicazioni contenute nel DUVRI costituiscono prescrizioni per l'esecuzione delle prestazioni. I suddetti documenti formano parte integrante del contratto d'appalto.

L'Appaltatore dichiara espressamente di aver adempiuto ai disposti del D.Lgs. 81/2008, in particolare di disporre del documento di valutazione dei rischi, di cui si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiranno causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione del servizio e dei lavori tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai. A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà dare in uso ai propri dipendenti apparecchiature e materiali che corrispondano pienamente alle norme C.E.E. e comunque attenendosi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Resta inteso che egli assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, sollevando completamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

Le prestazioni da effettuarsi nelle aree oggetto di appalto dovranno essere eseguite, quanto più possibile, senza creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività della cittadinanza. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del DEC, per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento.

In ogni caso si dovranno attuare tutte le disposizioni indicate nel DUVRI.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare al DEC, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto ad alcun compenso i seguenti oneri:

- le spese per provvedere agli strumenti ed al personale necessari per le eventuali operazioni provvisoriale e di segnaletica, intendendosi i prezzi in capitolato comprensivi di ogni onere, anche in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- le spese per la custodia dei propri materiali/attrezzature nei luoghi di lavoro, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per danneggiamenti o furti;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto eventualmente lasciati da altre ditte, nonché la gestione, nel rispetto della normativa vigente, dei rifiuti di risulta derivanti dall'attività oggetto di appalto conformemente la normativa vigente;
- l'iter per eventuali permessi di transito, ordinanze di divieto di sosta e/o modifica della circolazione ecc., da parte della Polizia Locale;
- la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla Stazione Appaltante, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti esattamente conformi alle esigenze ed a perfetta regola d'arte, richiedendo alla Stazione Appaltante tempestive disposizioni scritte per i chiarimenti su interventi di servizio che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione del servizio. In ogni caso l'Appaltatore non dovrà dare corso all'esecuzione di prestazioni di servizio in aggiunta non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa a termini di contratto;

- la fornitura di adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione, se preventivamente richiesta dalla Stazione Appaltante. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, dovrà recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state eseguite le relative riprese.

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del servizio devono comunque intendersi a completo carico dell'Appaltatore, anche se non espressamente citati nel presente articolo che ha carattere esemplificativo e non esaustivo.

Art. 12 Obblighi assicurativi

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Art. 13 Domicilio/recapito/ufficio dell'Appaltatore-Comunicazioni

Il Comune di Stresa comunicherà alla Ditta appaltatrice il nominativo del proprio incaricato addetto alla vigilanza sul corretto espletamento del servizio (Direttore dell'Esecuzione dell'appalto).

L'incaricato comunale è autorizzato a formulare eventuali rilievi al responsabile della Ditta in merito al servizio reso; il responsabile della Ditta sarà tenuto a disporre immediatamente i necessari adeguamenti nel pieno rispetto di quanto stabilito dal presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

- a. telefono cellulare del Direttore Tecnico (o di Suo sostituto in caso di assenza): dovrà garantire la propria reperibilità in tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, almeno dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 17:00;
- b. posta elettronica e posta elettronica certificata: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata lavorativa, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì almeno dalle ore 8:30 alle ore 17:00.

Ogni variazione dei recapiti dovrà essere comunicata tempestivamente al D.E.;

Le segnalazioni riguardanti eventuali manifestazioni o di qualsiasi necessità verranno segnalate per iscritto, tramite posta elettronica.

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno esclusivamente in forma scritta (raccomandata, e-mail, pec).

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto al Responsabile del Procedimento, entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza nessuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.

L'Amministrazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento o al Direttore dell'esecuzione, esclusivamente in forma scritta.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi, dovrà essere segnalato all'Amministrazione Appaltante nel più breve tempo possibile e non oltre i 3 (tre) giorni lavorativi dal suo verificarsi.

Art. 14 Controlli, Verifiche, Penali, Interventi sostitutivi

Durante il corso del Servizio la Stazione Appaltante potrà effettuare, tramite il proprio personale in qualsiasi momento, controlli e verifiche sul servizio eseguito e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa del Servizio a tutte le prescrizioni contrattuali.

Tali controlli e verifiche non determineranno l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni, che costituiscono violazioni di un dovere della Ditta Appaltatrice per l'efficiente gestione del servizio e di ogni e qualsiasi altro dovere derivante alla stessa dal presente Capitolato, nonché violazione di norme di legge o regolamenti che possano condurre a disservizi, la Stazione Appaltante contesterà gli addebiti assegnando un termine congruo e comunque non inferiore a giorni 5 (cinque) per eventuali giustificazioni.

Se l'Appaltatore non provvede a giustificarsi, ovvero se le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, il RUP applicherà le penali stabilite di seguito.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi al riguardo, l'Amministrazione potrà provvedere a farli eseguire da altro soggetto, addebitando all'Appaltatore oneri ed eventuali maggiori spese, con diritto alla risoluzione del contratto ed al risarcimento di eventuali danni.

Nei casi di cui sopra, l'importo per le penali relative alla mancata, carente, cattiva esecuzione dei servizi o danni al patrimonio causati durante lo svolgimento dei servizi di manutenzione corrente, è stabilito di seguito, e sarà quantificato di volta in volta ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione.

L'applicazione delle penali non estingue, in ogni caso, l'eventuale maggiore danno subito.

Saranno applicate le penali per le seguenti inadempienze:

Inadempienza	Penale
Altezza del manto erboso superiore a quanto richiesto dal presente Capitolato (media di n. 3 misurazioni/mq)	€ 500,00
Danni al manto erboso e agli arbusti/alberi, danni da errati trattamenti fitoiatrici, danni a manufatti di qualsiasi genere (arredi, giochi, recinzioni ecc.); oltre alla riparazione immediata del danno a cura dell'Appaltatore. Per ogni inadempienza	€ 300,00
Aiuole: densità di impianto non conforme al parametro di progetto (numero di piante/mq inferiore al 90% della densità indicata); oltre al ripristino della densità corretta a cura dell'Appaltatore	€ 300,00
Non conformità delle fioriture di rappresentanza. Per ogni giorno di inadempienza	€ 100,00
Mancata rifilatura dei bordi o intorno alle piante	€ 100,00
Mancato utilizzo di protezioni di manufatti e veicoli in sosta durante le operazioni di taglio, rifilatura e simili	€ 300,00
Mancata trasmissione del calendario degli interventi da eseguire	€ 100,00
Mancata trasmissione del "report di avanzamento delle prestazioni"	€ 100,00
Mancata esecuzione ed ultimazione di ordine di servizio entro i tempi pattuiti; al giorno	€ 300,00

Mancata esecuzione interventi urgenti entro i termini e le modalità definite	€ 500,00
Mancata raccolta e smaltimento delle risulte	€ 500,00
Occultamento delle risulte	€ 2.000,00
Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di potatura, per ogni macchia arbustiva o siepe	€ 300,00
Mancato rispetto termini e modalità contrattuali (compresi quelli derivanti dall'offerta tecnica)	€ 1.000,00
Ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo	1 per mille dell'importo contrattuale

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non possano essere accolte a giudizio del RUP, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

L'applicazione delle penali, indipendentemente dalla tipologia delle stesse, non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore stesso ha assunto con la stipulazione del contratto e che dovessero derivare dalla negligenza, imprudenza e imperizia.

Se l'inconveniente verrà rilevato su più aree l'ammontare della penale verrà moltiplicato a seconda del numero di aree, indipendentemente dalla loro dimensione. In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui dovrà essere prevista l'irrazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbirà l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dal Comune.

Si conviene che unica formalità preliminare è la contestazione degli addebiti.

In caso di ripetute inadempienze da parte dell'Appaltatore (tali da ravvisare abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso) regolarmente contestate, l'Amministrazione avrà la facoltà, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento dell'Appaltatore, di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'articolo 15 del presente capitolato Speciale di Appalto.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo netto contrattuale, il RUP dovrà promuovere l'avvio delle procedure previste dal Codice degli appalti.

Art. 15 Risoluzione del contratto per inadempimento

Nel caso in cui vengano riscontrate dalla Stazione appaltante difformità evidenti, manchevolezze o ritardi gravi, sarà comunicato all'Appaltatore il riscontrato fatto e sarà diffidato ad uniformarsi alle disposizioni impartite o previste contrattualmente entro un termine stabilito dal Committente e dipendente dall'urgenza nell'esecuzione del servizio. Trascorso tale termine l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio entro i tempi che riterrà opportuni; in tal caso l'Amministrazione Comunale,

salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto del presente Capitolato, avrà facoltà d'ordinare o di fare eseguire d'ufficio, a spesa dell'Appaltatore, quanto necessario per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sui pagamenti dovuti all'Appaltatore, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto, che possa competere ad esso anche a titolo di risarcimento danni, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1453 de Codice Civile, previa diffida ad adempiere, anche per una sola delle seguenti cause:

Ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del contratto nella data stabilita, ovvero mancata presentazione nel giorno stabilito per la consegna del servizio oggetto del presente Capitolato;
- b) sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 (ventiquattro) ore, esclusi i casi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario e documentati all'Amministrazione;
- c) quando si trovi in stato di insolvenza;
- d) accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS - INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli enti citati;
- e) cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri senza esplicita autorizzazione;
- f) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- g) applicazione di 3 (tre) penalità di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto nel periodo di un trimestre o superiori al 10% dell'importo contrattuale;
- h) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del Servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- i) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora si accerti l'insorgenza di uno dei casi di risoluzione contrattuale sopra specificati il Responsabile del procedimento notificherà all'Appaltatore l'addebito con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

È fatto salvo comunque il diritto di recesso unilaterale dell'Amministrazione:

- a) prima dell'aggiudicazione definitiva con il pagamento all'Appaltatore dei servizi effettivamente svolti e delle spese eventualmente sostenute per la stipulazione del Contratto (cauzione ecc);
- b) dopo l'aggiudicazione definitiva con il pagamento all'Appaltatore dei servizi effettivamente svolti e di un importo a titolo di completo ristoro sia dei danni (mancato utile ecc), che delle spese sostenute pari al 10% dei 4/5 della differenza tra l'importo di contratto e l'importo dei servizi effettivamente svolti. È fatto salvo il recesso ai sensi del successivo art. 19. In ogni caso il presente appalto potrà in ogni momento essere revocato per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, ed in tal caso il Comune corrisponderà un equo indennizzo da determinarsi tra le parti o, in caso di disaccordo, in via giudiziale.

La risoluzione del contratto verrà dichiarata dal Responsabile del procedimento mediante apposito provvedimento amministrativo.

Eventuali danni o spese derivanti alla Stazione Appaltante per causa dell'Appaltatore sono a carico di quest'ultimo.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dalla Stazione Appaltante.

Art. 16 Divieto di cessione

È fatto divieto di cessione del contratto, a pena di nullità. Qualsiasi modificazione o trasformazione delle ragioni sociali, ovvero della fisionomia giuridica delle ditte aggiudicatrici, dovrà essere comunicata e documentata, pena la sospensione dei pagamenti, all'Amministrazione, la quale provvederà a prenderne atto con determinazione del Dirigente, previa acquisizione della certificazione antimafia, nonché della comunicazione prevista dall'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Art. 17 Subappalto

È consentito il subappalto secondo le modalità e procedure indicate all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/23 la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera (massimo subappaltabile 49,99%).

Art. 18 Raggruppamento di Impresa

È consentito il raggruppamento di Impresa secondo le modalità e procedure indicate all'art. 68 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 19 Controversie/foro competente

Per ogni controversia in merito all'interpretazione ed applicazione del contratto il Foro competente è quello Verbania.

Art. 20 Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano in pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltatore.

Art. 21 Spese contrattuali

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o conseguente a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Art. 22 Disciplina e buon ordine del cantiere - Direzione tecnica

1. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio.
3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico professionalmente qualificato formalmente incaricato dall'appaltatore.
4. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni esercitate dal direttore.
5. Il Responsabile del Procedimento ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale

per indisciplinazione, incapacità o grave negligenza.

6. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Tutte le opere dovranno essere eseguite e controllate in conformità alle norme vigenti, siano esse codificate o, più semplicemente, suggerite dalla buona pratica agronomica. Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere nominato dall'Appaltatore un coordinatore, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre lavorative.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la Direzione Tecnica del cantiere a personale di comprovata capacità professionale.

La nomina del Direttore Tecnico deve essere comunicata prima dell'inizio dei lavori al D.E. ed al Responsabile del Procedimento e ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla Stazione appaltante. In mancanza di tale nomina il cantiere non potrà essere avviato per colpa dell'Appaltatore e, quindi, con addebito degli eventuali giorni di ritardo.

L'Amministrazione potrà esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del D.M. n° 145/2000 e s.m.i.

Il Direttore Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti nominati dall'Impresa. Tali nominativi dovranno essere comunicati al D.E.

Il Direttore Tecnico incaricato dall'Appaltatore munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto, e si assumerà ogni responsabilità civile e penale per la conduzione degli stessi servizi oggetto del presente Capitolato d'Oneri.

Il Direttore Tecnico avrà piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti del Committente, pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempimento fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore di quelle fatte direttamente all'Appaltatore e/o suo legale rappresentante.

Il nominativo del Direttore Tecnico dovrà essere comunicato per iscritto dall'Appaltatore all'Amministrazione appaltante entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla data di assegnazione dell'Appalto unitamente a tutti i responsabili delle mansioni previste nel Progetto.

È facoltà del Committente chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Direttore Tecnico sulla base di congrua motivazione.

Art. 23 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia del Verbano Cusio Ossola della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Pertanto, in particolare, l'Appaltatore si obbliga:

- a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti;
- ad inserire nei contratti sottoscritti con subappaltatori, subcontraenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto la clausola con la quale ognuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

- ad inviare copia di tutti i contratti di subappalto e con i subcontraenti a vario titolo impiegati nell'appalto alla Stazione Appaltante al fine di consentire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 9, della legge n. 136/2010;

- avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale di Governo competente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 23 Applicazione Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'appaltatore si impegna ad applicare i contenuti del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) che la stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito internet, ai sensi dell'articolo 17 del citato decreto. A tal fine si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori impiegati a qualsiasi titolo nel servizio fornendo prova, su richiesta della stazione appaltante, dell'avvenuta comunicazione;

Art. 24 Eventi atmosferici e diversi

Nel caso in cui, in conseguenza al verificarsi di particolari eventi atmosferici quali grandine, nubifragi, allagamenti, danneggiamento per furto, esondazione del Lago, rigori invernali o altro di riconosciuto carattere eccezionale, l'Appaltatore fosse costretto a sostituire piante morte o in procinto di divenire tali o forniture immesse (rifacimenti parziali o totali di aiuole su passeggiate o viali), dette prestazioni devono intendersi extra contrattuali da compiersi previa autorizzazione e a discrezione dell'Ente appaltante.

In caso di furti di piante o di fioriture o danneggiamenti dovuti ad atti di vandalismo o di incuria da parte di terzi, la Ditta aggiudicataria è tenuta ad avvertire preventivamente l'Ente appaltante e procedere quindi alle sostituzioni solo dopo specifica autorizzazione.

Alla Ditta aggiudicataria compete il controllo visivo dei grandi alberi, nonché l'intervento immediato per l'eliminazione delle risulte in casi di rottura di rami o tronchi, dovuti alla normalità degli eventi atmosferici. È tenuta inoltre a segnalare alla D.E. la presenza di anomalie (sopravvenute inclinazioni, marcescenze, disseccamenti) a carico delle piante superiori.

Alla Ditta aggiudicataria compete il controllo delle aree indicate in appalto, la verifica di eventuali anomalie, tra cui disseccamenti, patologie, etc. La presenza di una delle anomalie sopra citate, comporta la segnalazione urgente ai tecnici comunali competenti.

I costi degli eventuali danni arrecati a terzi, al patrimonio arboreo, arbustivo, tappeti erbosi, a causa della mancata o ritardata comunicazione saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

In caso di condizioni meteo avverse, le lavorazioni della settimana in cui si verificano le condizioni avverse potranno essere momentaneamente sospese e rinviate di un tempo pari al perdurare di tali condizioni. L'evenienza deve essere comunicata e richiesta dall'Appaltatore al D.E. del servizio.

Sarà in ogni caso il direttore dell'esecuzione del servizio a decidere su eventuali sospensioni di lavorazioni non tecnicamente compatibili con le condizioni meteo in corso.

Art. 25 Attrezzature

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti i lavori indicati nel presente appalto servendosi di propri mezzi d'opera che dovranno essere adeguati alle varie necessità e rispondenti alla normativa vigente (i.e. certificati di conformità, omologazione CE).

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, ecc. relative ai mezzi e alle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio, nonché le forniture di impianto e di esercizio ed il materiale di consumo, sono a carico dell'Appaltatore.

Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetta efficienza.

L'impiego delle attrezzature, specialmente di quelle funzionanti con motore a scoppio, dovrà svolgersi preferibilmente al mattino e comunque non durante il normale orario di sonno e riposo della cittadinanza.

Dovranno essere adottate tutti gli accorgimenti e le cautele nell'uso delle attrezzature, compresa la sospensione temporanea dell'attività lavorativa, finalizzati a ridurre al minimo condizioni di disturbo durante lo svolgimento di attività scolastiche, riti funebri, commemorazioni o funzioni religiose, eventi e manifestazioni, mercati settimanali.

Dette attrezzature dovranno essere mantenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori ed accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori, nonché gli utenti.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc., relative ai mezzi e alle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio, nonché le forniture di impianto e di esercizio ed il materiale di consumo, sono a carico dell'Appaltatore.

NORME PARTICOLARI PARTE II – MODALITA' ESECUZIONE INTERVENTI MANUTENTIVI PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 26 Stato di decoro delle aree in affido

Nell'esecuzione dei lavori, la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi in genere alle modalità di intervento ed alle prescrizioni descritte nel presente Capitolato.

Le indicazioni che seguono debbono ritenersi, per la Ditta, come norma di massima per rendersi edotta dei lavori da eseguire, l'obiettivo è quello di ottenere buona qualità del risultato di tutte le prestazioni comprese nella conduzione del servizio manutentivo del verde pubblico.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nell'esecuzione dei lavori modalità ed interventi che riterrà opportune, senza che per ciò la Ditta esecutrice possa trarre motivo per avanzare pretese di compenso ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Le varie tipologie di prestazioni/lavorazioni sotto elencati non devono considerarsi esaustive essendo oggetto del presente appalto tutte le lavorazioni e interventi indicati negli allegati.

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi affidategli in perfetto stato di decoro.

In caso di eventi per manifestazioni pubbliche o altro, verranno comunicate con anticipo le date e pertanto il cronoprogramma potrà subire variazioni in funzione della necessità di avere le superfici prative di una o più aree nella condizione di perfetto prato rasato.

In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione oltre alla crescita dell'erba anche alla necessaria sagomatura di eventuali siepi presenti, all'eliminazione dei polloni dalle piante, alla rimozione di eventuali rami caduti a causa di temporali e al termine di ogni intervento alla rimozione della totalità del materiale di risulta a proprio carico.

L'operazione dovrà essere svolta a seconda della necessità schierando un numero di maestranze sufficienti a mantenere le aree in perfetto stato.

L'Appaltatore dovrà eseguire a regola d'arte tutte indistintamente le attività in appalto, provvedendo a tutti i servizi ed alle provviste occorrenti per dare le opere completamente ultimate in ogni loro parte, anche quando queste non siano state dettagliatamente specificate di seguito.

I lavori non eseguiti a regola d'arte dovranno essere rifatti e l'Appaltatore, soggiacendo a tutte le spese di rifacimento, riceverà il pagamento del solo lavoro eseguito secondo le condizioni di contratto.

Si vedano nel dettaglio le specifiche tecniche di cui agli articoli a seguire.

Art. 27 Prati e tappeti erbosi – Sfalci e rasature

Il taglio dei tappeti erbosi sarà effettuato in modo da garantire un costante aspetto decoroso degli spazi erbosi durante tutto l'arco stagionale nei limiti del numero di interventi previsti in computo metrico e comunque secondo le indicazioni del Direttore operativo.

Lo sfalcio dovrà essere sempre approntato adottando le modalità operative dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle specie erbacee che compongono la cotica erbosa.

In nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno esserci residui di immondizia triturati. L'altezza di taglio dovrà essere omogenea.

Lo sfalcio deve interessare tutte le aree a manto erboso dell'ambito, sia che si tratti di parti sfalciabili con macchine semoventi, sia con macchine con operatore a terra sia con decespugliatore. Dovranno essere rifiniti a mano anche le parti non sfalciabili a macchina (cigli, bordi, aree prossime ad alberi o strutture ecc.) predisponendo tutte le attenzioni necessarie perché non si provochino danni alle strutture presenti nonché ai colletti delle piante o degli arbusti presenti.

L'uso di decespugliatore è consentito solo per le operazioni di rifilatura lungo i bordi e le opere di contenimento o in situazioni dove non sia possibile intervenire altrimenti (versanti, scarpate etc.); in prossimità di alberi, arbusti, piante erbacee e perenni, la rifilatura dovrà tassativamente essere effettuata a mano.

L'impiego del decespugliatore per effettuare la rifilatura intorno ad alberi, arbusti ecc. potrà essere derogato solo nel caso in cui la Ditta provveda preventivamente a posizionare idonee protezioni temporanee, che andranno rimosse a sua cura e spese non appena concluse le operazioni, previo assenso da parte della Direzione per l'esecuzione del Servizio.

Le macchine tosaerba dovranno essere omologate all'uso in ambiente urbano e domestico e quindi munite degli opportuni silenziatori per arrecare il minimo disturbo. Gli utensili da taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti norme.

Il primo taglio dovrà essere eseguito nel mese di marzo/aprile - fatti salvi interventi anticipati o posticipati determinati dal verificarsi di particolari condizioni climatiche stagionali e/o eventi culturali e ricorrenze festive e dovrà essere preceduto da un intervento di "pulizia primaverile" accurato della superficie. Tale pulizia dovrà essere mirata alla raccolta di quanto di estraneo è presente sulle aree a verde ornamentale: foglie, rami o altre parti delle piante caduti durante l'inverno, sassi, carte, plastiche/rifiuti e così via. Un'operazione di pulizia generale analoga alla pulizia primaverile, ma presumibilmente meno impegnativa per quantitativi di materiali raccolti, dovrà essere effettuata in occasione di tutti gli sfalci erba successivi.

Lo sfalcio dei tappeti erbosi dovrà essere effettuato in modo da garantire un costante aspetto decoroso degli stessi durante tutto l'arco stagionale.

Lo sfalcio dell'erba dovrà essere eseguito ogni qualvolta l'altezza media del tappeto erboso raggiunga le seguenti altezze: 5 - 7 cm

La rifinitura deve essere fatta in contemporanea con le operazioni di taglio e non può essere rimandata a giorni successivi.

Durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le sedi eventualmente interessate dalla deriva delle risulite.

Durante tutte le operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non devono lasciate sul terreno carreggiate, o sprofondamenti in corrispondenza del passaggio delle ruote; dovranno pertanto essere utilizzati mezzi con gomme a bassa pressione e si dovrà, salvo diversa e precisa prescrizione della Committenza, evitare di passare con terreno bagnato e con scarsa portanza.

Occorre inoltre provvedere sempre alla rifilatura dei bordi lungo i cordoli delle aiuole, eliminando le erbe infestanti presenti anche fra i cordoli medesimi e le pavimentazioni.

Le lavorazioni preliminari al taglio devono comprendere necessariamente l'eliminazione di tutte le piante arboree e arbustive nate spontaneamente sul tappeto, compresa l'edera su tronchi d'albero o alla base degli arbusti, e includono inoltre la raccolta immediata, allontanamento e smaltimento della risulta presso le discariche autorizzate.

Più nel dettaglio la manutenzione dei tappeti erbosi dovrà essere comprensiva anche della pulizia generale, ovvero l'asportazione dell'erba tagliata e di tutti i corpi estranei, fogliame, pietre, rifiuti, ecc., nonché l'estirpo delle erbe infestanti e la rasatura anche sulle zone non raggiungibili col tosaerba.

È assolutamente vietato rilasciare alla fine della giornata di lavoro, materiale sfalcato, anche in cumuli o andane, sui prati o nelle zone a copertura inerte;

Per quanto riguarda eventuali inadempimenti e/o errata esecuzione delle modalità operative sopra descritte, oltre all'addebito dei costi di indennizzo per l'eventuale danno conseguente, troveranno applicazione le specifiche penali del presente Capitolato.

La frequenza delle rasature o sfalci è stata determinata per ogni singola area sulla base della dello storico degli interventi ed è riportata nel computo metrico. Per la cotica erbosa di in caso di interventi di sfalcio superiori ai tagli annui determinati dal computo metrico estimativo, la ditta nulla avrà a pretendere dalla stazione appaltante.

Art. 28 Siepi/arbusti

Per le siepi/arbusti in fase di accrescimento, si dovrà favorire lo sviluppo ed il raggiungimento della forma e volume desiderati nel più breve tempo possibile. Potrebbe verificarsi la necessità di intervenire con il rinnovo di siepi/arbusti adulte, anche degradate, defogliate e comunque da ridurre eccezionalmente, per qualsivoglia necessità (a titolo esemplificativo rappresentata da necessità tecniche o estetiche quali: viabilità, sicurezza, esigenze prospettiche, etc.), praticando tagli su vegetazione di più anni; tali operazioni non daranno diritto a maggiori compensi per l'Impresa appaltatrice e dovranno essere concordate con la D.E.

Le siepi dovranno essere topiate in modo da mantenere forme obbligate regolari. Si definisce di qualità la siepe quando:

- le facce verticali sono perfettamente a piombo, o hanno una omogenea inclinazione per tutta la lunghezza della siepe
- le facce verticale hanno lo stesso spessore lungo tutta la siepe, verificandolo alla stessa altezza (scostamento massimo ammesso 10 %)
- le facce verticali non hanno anse interne o esterne, anche per tratti brevi
- le facce orizzontali sono in bolla per tutta la lunghezza della siepe o sono comunque parallele in maniera continua al piano di campagna
- le facce orizzontali, non hanno dossi o incavi, anche su tratti brevi.

Gli interventi saranno pertanto organizzati dall'Appaltatore con la finalità di raggiungere i risultati appena descritti.

Nel caso in cui, per dimensioni, sia necessario (o per proposta dell'Appaltatore o su ordine della Stazione appaltante ed in ogni caso non a titolo oneroso perché già compreso nel prezzo a corpo) eseguire una potatura di ritorno, in conseguenza della quale, dopo l'intervento la siepe apparirà "nuda" e con poca vegetazione verde sarà obbligo comunicare alla Stazione appaltante preventivamente l'esecuzione dell'operazione.

Nel costo della topiatura sono ovviamente inclusi i costi per gli smaltimenti delle risulite.

Nel caso in una siepe topiata siano presenti fallanze o piante morte, è onere dell'Appaltatore segnalare la cosa alla Stazione, che provvederà eventualmente ad ordinare le reintegre necessarie (a titolo oneroso, come da elenchi prezzi). L'altezza a cui saranno regolate le siepi sarà decisa dalla Stazione Appaltante tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le siepi o arbusti in forma libera, cioè irregolari e non topiabili, dovranno comunque mantenere forme e dimensioni consone con le caratteristiche di utilizzo e funzionalità dell'area, ed avere comunque un aspetto coltivato (salvo diversa e precisa prescrizione o ordine). Le siepi/arbusti dovranno pertanto essere regolate, in modo da non avere vegetazione scomposta, operando tagli continui di ritorno e di ringiovanimento. A seconda delle specie, si opererà in modo da esaltare le caratteristiche decorative della specie (fioriture, colorazione del fogliame, forme, tipologia dei rami ecc.).

Per la potatura l'esecutore potrà utilizzare gli strumenti ed i mezzi che riterrà più opportuno impiegare, quali forbici, cesoie, tosasiepi, etc., purché il loro impiego consenta una perfetta esecuzione del lavoro, senza causare danneggiamenti e ferite gravi alle piante.

È ancorché vietato l'impiego di macchine idrauliche dotate di battitori dentati, martelletti rotanti e simili, al fine di evitare danneggiamenti gravi, sfilacciamento e lacerazioni dei tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia.

Tutte le siepi/arbusti presenti sulle aree in affido dovranno essere mantenute nella forma atta a garantire il passaggio e dovranno essere costantemente pulite da infestanti, corpi estranei e rifiuti vari.

Per quanto riguarda eventuali inadempimenti e/o errata esecuzione delle modalità operative sopra descritte, oltre all'addebito dei costi di indennizzo per l'eventuale danno arrecato, troveranno applicazione le specifiche penali ai sensi del presente Capitolato.

Gli interventi di potatura dovranno essere eseguiti nei periodi più idonei, possibilmente post fioritura e nel periodo di riposo vegetativo.

Gli interventi di potatura delle varie specie arbustive floreali dovranno scrupolosamente tener conto del periodo specifico delle varie fioriture, in modo tale da assicurare lo sviluppo del fiore e di contro, eliminare la sfioritura nel periodo immediatamente successivo.

Art. 29 Tappezzanti, erbacee perenni etc.

Si intendono per tappezzanti tutte le essenze erbacee e arbustive, ad accrescimento eretto, prostrato o lianoso, che sono impiantate per coprire, più o meno completamente, le superficie piane o verticali. Il servizio di manutenzione consiste in interventi di potatura annui condotti secondo le esigenze delle specie vegetali, per qualsiasi dimensione e forma, nel rispetto dell'esistente e con l'obiettivo di migliorare l'aspetto sanitario, paesaggistico e funzionale. Per la potatura l'esecutore potrà utilizzare gli strumenti ed i mezzi che riterrà più opportuno impiegare, quali forbici, forbicioni, tosasiepi ecc., purché il loro impiego consenta una perfetta esecuzione della lavorazione, senza causare danneggiamenti e ferite gravi alle piante.

E' altresì vietato l'impiego di macchine idrauliche dotate di battitori dentati, martelletti rotanti e simili, al fine di evitare danneggiamenti gravi, sfilacciamento e lacerazioni dei tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia.

La gestione delle aiuole di tapezzanti, che devono sempre presentarsi performanti, consiste in:

- Potatura e pulizia straordinaria di fine inverno, con segnalazione di eventuali fallanze;
- Ripristino della pacciamatura qualsiasi essa sia, corteccia o lapillo, e sistemazione, ove presente, del telo pacciamante e dei relativi ancoraggi;
- Scerbatura;
- Interventi di potatura in stagione vegetativa finalizzati alla pulizia delle parti secche ed ammalorate, al rinnovo dei ricacci a fiore, all'eliminazione di eventuali succhioni;
- Trattamenti fitoiatrici consentiti dalla normativa vigente per il controllo delle principali patologie ed insetti fitofagi, con prodotti consoni, registrati e comunicati preventivamente al DEC.

Nel caso di rose e a varietà non a cespuglio (varietà adatte al fiore reciso, varietà rampicanti, varietà antiche ecc.) si eseguirà taglio tradizionale. Sulle varietà vigorose si opererà una potatura ricca, lasciando molti speroni con 3-4 gemme, eliminando i rami vecchi, troppo alti. Si recideranno inoltre alla base i polloni non utili alla riformazione dell'arbusto. Quelli utili si speroneranno a 5 cm. Per le varietà poco vigorose si opererà una potatura "povera" speronando i germogli in modo che rimangano 2 o 3 gemme. Si taglieranno i rami vecchi, troppo nodosi e troppo alti. Eventuali polloni saranno recisi alla base se non utili altrimenti speronati a 3-4 cm.

Per quanto riguarda eventuali inadempimenti e/o errata esecuzione delle modalità operative sopra descritte, oltre all'addebito dei costi di indennizzo per l'eventuale danno arrecato, troveranno applicazione le specifiche penali ai sensi del presente Capitolato.

Art. 30 Fioriture a terra e di rappresentanza

Riguardano le aiuole di pertinenza dei monumenti o di rappresentanza, come meglio individuate nella planimetria allegata e nel computo metrico descrittivo.

Per "costituzione di aiuole fiorite" si intende la realizzazione periodica di aiuole formate da piante stagionali e fiori in modo da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno.

All'inizio di ogni anno e comunque entro il 15 marzo dovrà essere presentato un progetto relativo alle aiuole fiorite in cui vengano indicate le essenze ed i relativi colori e venga indicata anche la quantità di fiori-piantine per mq. Per il primo anno varrà quello presentato in sede di gara, che potrà essere modificato su indicazione del Direttore dell'esecuzione anche su indicazione della Giunta Comunale.

Il servizio comprende tutto ciò che è previsto dal presente capitolato con l'aggiunta della fornitura di tutte le piante annuali necessarie che, nel servizio migliorativo eventualmente proposto in sede di gara, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Le aiuole saranno misurate in base alla effettiva superficie d'incidenza dei fiori all'impianto escludendo, quindi, le fasce perimetrali lavorate a nudo, delimitanti le fioriture, che dovranno avere sempre profondità adeguata e mai inferiore a cm 25.

E' altresì compreso lo sgombero delle risulite, lo smaltimento e i relativi oneri.

Durante eventuali periodi di transizione il terreno dovrà essere tenuto pulito, sminuzzato e modellato secondo le indicazioni della Direzione dell'esecuzione.

L'Appaltatore dovrà assicurare almeno n° 2 interventi/anno di posa di piantine di specie diversa sullo stesso appezzamento in modo da assicurare quanto previsto precedentemente.

L'Appaltatore dovrà preparare le superfici da realizzare effettuando i seguenti interventi:

- diserbo meccanico preventivo;
- eliminazione delle risulite vegetali con lo smaltimento e i relativi oneri a proprio carico;
- lavorazione profonda;

- realizzazione delle forme, baulature e sistemazioni richieste dalla Direzione dell'esecuzione;
- eliminazione di rifiuti e di materiale estraneo, vegetale e non con lo smaltimento e i relativi oneri a proprio carico;
- fertilizzazione con concimi a lenta cessione nelle dosi e tipologie stabilite dalla D.L.;
- affinamento del terreno, livellamento e modellamento definitivo.

Successivamente l'Appaltatore procederà alla piantagione delle piantine e alla loro bagnatura.

Le piantine dovranno essere sane e rigogliose e fornite in vasetto salvo diverse specifiche di capitolato o di elenco prezzi.

Nelle aree identificate dall'elaborato planimetrico l'Appaltatore dovrà effettuare n. 2 interventi/anno di posa di piantine di specie diversa sullo stesso appezzamento in modo da garantire quanto previsto al comma precedente. Per quanto concerne i periodi di allestimento dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- le fioriture primaverili-estive nel periodo 15 aprile-30 maggio;
- le fioriture autunnali/invernali ultimate entro il 30 ottobre.

E' comunque facoltà del Committente richiedere la messa a dimora di fiori stagionali in date diverse da quelle sopraindicate, ad esempio in occasione di ricorrenze o manifestazioni/eventi, senza che l'Appaltatore nulla possa pretendere oltre all'importo di contratto.

In occasione di ogni ricorrenza (a titolo di esempio: Festa Patronale, Pasqua, Festa della Repubblica, Festa di Ognissanti, Natale, Assunzione, Pentecoste ecc.) dovrà essere effettuato un controllo dedicato a verificare il perfetto stato manutentivo anche di tutte le aiuole con fioriture stagionali, intervenendo se del caso con le operazioni descritte dal presente articolo e da quelli ad esso correlati.

Il numero di piantine da piantare per ogni mq deve essere tale da garantire una completa copertura della superficie in tempi brevi seguendo una prassi ormai consolidata.

Il servizio comprende tutte le forniture necessarie incluse le piantine indipendentemente dalle specie da impiegare;

Per "manutenzione di aiuole fiorite" si intende un servizio che comprende tutte le cure manutentive necessarie per tenere le aiuole in uno stato di massimo decoro, monde da infestanti e rifiuti di ogni tipo.

Gli interventi di seguito elencati sono da attuare con frequenza continuativa ovvero tutte le volte che è ritenuto necessario dalla Direzione dell'esecuzione e per tutta la durata dell'appalto.

Gli interventi previsti sono:

- la pulitura dai rifiuti e dai corpi estranei in genere,
- le irrigazioni, anche con carro botte, ed in orario serale o di prima mattina,
- l'eliminazione delle infestanti,
- le scerbature,
- le zappature,
- le fertilizzazioni, le correzioni, gli ammendamenti,
- la rimozione e la sostituzione di piante morte,
- ogni altro lavoro atto a garantire il massimo decoro.

Tutti gli interventi sopra elencati devono essere eseguiti in numero illimitato, secondo necessità. Il criterio di necessità è stabilito dalla Direzione dell'esecuzione a proprio insindacabile giudizio ed è finalizzato non alla semplice sopravvivenza delle tipologie vegetali presenti nelle aiuole ma alla massimizzazione del loro decoro e alla ottimizzazione delle condizioni fitosanitarie e vegetative.

Alla fine del periodo di ogni fioritura, a cura e spese dell'Appaltatore, le piantine a fine ciclo saranno estirpate e sarà fornito e steso terriccio eventualmente necessario a ripristinare le perdite accidentali.

Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

Nel caso di servizio totalmente o parzialmente non eseguito nei tempi previsti dalle modalità di intervento, eseguito secondo norme difformi dalle prescrizioni tecniche, eseguito in ritardo rispetto al programma, si applicheranno, oltre ad eventuali danni procurati, le penali secondo le modalità contrattuali.

Art. 31 Scerbatura ed estirpazione malerbe

Consiste nell'eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti.

In genere si tratta di un'operazione da compiere a mano. Può essere eseguita direttamente o, meglio, dopo aver lavorato il terreno con zappetta. Dopo la scerbatura la zolla d'erba va scossa al fine di evitare l'asportazione di troppa terra dal luogo di intervento.

Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

È un'operazione identica alla scerbatura e deve essere attuata con le stesse modalità. Il termine estirpazione è utilizzato nel caso di arbusti, giovani alberi, piante rampicanti o sarmentose.

A differenza della scerbatura può essere indispensabile l'ausilio di organi meccanici.

Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

Sono pure a carico dell'Appaltatore gli eventuali ripristini delle buche rimaste mediante fornitura e stesa di terra di coltivo. La frequenza degli interventi rimane nelle facoltà decisionali dell'Appaltatore ai fini del massimo decoro delle aree.

Durante le operazioni di estirpo delle infestanti dovranno evitarsi danni alle piante coltivate.

Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

Art. 32 Manutenzione continuativa di vasi, fioriere, vasche

In taluni ambiti, sono presenti vasi, fioriere e vasche di diversi materiali e dimensioni (vasche in cemento, fioriere in plastica etc.).

Col termine "manutenzione continuativa" si intende l'insieme degli interventi di seguito specificati.

Gli interventi sono da attuare con frequenza continuativa ovvero tutte le volte che è ritenuto necessario e per tutta la durata dell'appalto e sono:

- le irrigazioni, limitatamente a vasi, fioriere e vasche, da eseguire anche a mano o con carro botte. Nel caso di morte per carenza idrica l'Appaltatore dovrà fornire e mettere in opera le piante perdute a propria cura e spese nel più breve tempo possibile;
- la rimozione di rifiuti e corpi estranei in genere ed il loro smaltimento;
- l'eliminazione delle infestanti;
- le scerbature;
- le zappature;
- le fertilizzazioni, le correzioni, gli ammendamenti;
- il diserbo meccanico delle erbe infestanti che crescono lungo le cordonature e i manufatti delimitanti le aiuole medesime o presenti al loro interno e successivo sfalcio delle erbe morte;
- la rimozione di piante morte;

- limitatamente a vasi, fioriere e vasche: aggiunta di terriccio, se e dove necessario, in base alle indicazioni della Direzione dell'esecuzione;
- ogni altro lavoro atto a garantire il massimo decoro.

Tutti gli interventi sopra elencati devono essere eseguiti in numero illimitato, secondo necessità. Il criterio di necessità è stabilito dalla Direzione dell'esecuzione a proprio insindacabile giudizio ed è finalizzato non alla semplice sopravvivenza delle tipologie vegetali presenti nelle aiuole ma alla massimizzazione del loro decoro e alla ottimizzazione delle condizioni fitosanitarie e vegetative.

La fornitura e messa a dimora di nuove piante ad integrazione di eventuali fallanze non sono comprese nella manutenzione, salvo diverse specificazioni del Capitolato, e devono essere concordate di volta in volta; sono a carico dell'Appaltatore le altre forniture (fertilizzanti, terricci, antiparassitari e quant'altro).

Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

Art. 33 Prescrizioni generiche valevoli per siepi, arbusti, fioriere

Nella gestione ordinaria delle siepi, arbusti, tappezzanti e arbusti/fioriture in contenitore di cui ai precedenti articoli, si intendono sempre compresi, dove necessario ed eventualmente richiesto dal DEC:

- la zappatura a fine inverno o comunque rimozione manuale delle erbacce infestanti e dei rifiuti presenti;
- il ripristino della pacciamatura;
- le scerbature ed il ripristino delle conche e/o dei tondelli, ove presenti.

Tutte le lavorazioni sono da intendersi complete e comprensive di ogni attrezzo, mezzo meccanico e materiale necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta e di eventuali rifiuti presenti.

Non sono comprese la sostituzione di eventuali fallanze non causate da errata o negligente manutenzione (i.e. furti, vandalismi etc.).

Per quanto riguarda eventuali inadempimenti e/o errata esecuzione delle modalità operative sopra descritte e di cui ai citati articoli, oltre all'addebito dei costi di indennizzo per l'eventuale danno arrecato, troveranno applicazione le specifiche penali ai sensi del presente Capitolato.

Art. 34 Spollonature arboree

Detta lavorazione è rappresentata dalla gestione annuale completa del taglio dei polloni, dei succhioni sul tronco fino all'altezza dell'impalcato di tutte le specie arboree presenti nei parchi, nei giardini, nelle vie e nei viali in affidamento; contestualmente dovrà essere eseguita la ripulitura completa della formella di impianto da eventuali infestanti.

L'intervento consiste nella recisione con taglio netto (cesoia manuale, pneumatica, elettrica) del ricaccio nel punto di inserzione (senza lasciare alcun sperone) e va eseguito nei limiti del numero di interventi previsti in computo metrico e comunque secondo le indicazioni del Direttore operativo. Indicativamente la spollonatura va eseguita ogni qualvolta i polloni o i succhioni superano la dimensione di 40 centimetri di lunghezza media dal terreno.

Per la spollonatura l'utilizzo di decespugliatore con filo o con lama è proibito al fine di non danneggiare i colletti e i fusti delle piante. La spollonatura non potrà essere eseguita con mezzi chimici ma solo con mezzi meccanici, eventuali deroghe da concordare con il DEC.

Indicativamente il periodo per l'esecuzione della spollonatura è durante a cavallo dei mesi di giugno/settembre.

Sono comprese tutte le operazioni, mezzi, noli, manodopera, carico trasporto e scarico, nonché oneri di discarica e quanto altro necessario per dare l'opera perfettamente eseguita.

Nel caso di servizio totalmente o parzialmente non eseguito nei tempi previsti dalle modalità di intervento, eseguito secondo norme difformi dalle prescrizioni tecniche, eseguito in ritardo rispetto al programma, si applicheranno, oltre ad eventuali danni procurati, le penali secondo le modalità contrattuali prestabilite nel presente capitolato.

Art. 35 Raccolta foglie e ramaglie

Le foglie e le ramaglie dovranno essere asportate dalle aree oggetto di manutenzione e dalle aree limitrofe su cui le foglie/ramaglie degli alberi in ambito cadono.

La raccolta dovrà essere estesa al di sotto e all'interno di cespugli, siepi e altre piante, e dovrà prevedere l'eliminazione anche di eventuali rifiuti.

La raccolta foglie dovrà essere attuata in concomitanza con il taglio del manto erboso ed è comunque parte integrante del servizio di taglio/sfalcio erba in corrispondenza di tali aree.

La raccolta delle foglie/ramaglie potrà essere eseguita con ramazze manuali, rastrelli, aspiratori o con qualsiasi altro mezzo. Potrà comunque essere proibito l'uso di soffiatori, in determinate zone e/o in determinati giorni e/o in determinati orari, perché le polveri sollevate potrebbero essere di disturbo per il cittadino. La eventuale limitazione nell'uso di soffiatori non dà origine ad alcun sovrapprezzo ed alcun indennizzo.

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi allo sgombero delle risulite ed allo smaltimento in discarica autorizzata delle stesse.

Art. 36 Rimozione rami e piante schiantate

L'appalto comprende anche la rimozione di rami e piante schiantate a terra (sono escluse le rimozioni e gli schianti determinati da eventi eccezionali). Sarà comunque cura dell'Impresa monitorare tutte quelle situazioni in cui vi siano condizioni di pericolo dovute alla presenza di rami spezzati, mal inseriti o morti, che cadendo potrebbero essere causa di danno a persone o cose.

La stazione appaltante può ordinare l'asportazione di piante schiantate a terra mediante Ordine di servizio scritto. L'operazione comprende l'asporto di tutto il materiale di risulta derivante da tale operazione ed il suo conferimento a discarica a cura e spese dell'Appaltatore.

Art. 37 Manutenzione impianti

L'appalto comprende:

- l'accensione e lo spegnimento degli impianti di irrigazione.
- la manutenzione ordinaria ed il controllo periodico degli impianti di irrigazione esistenti

La manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione consiste nelle seguenti attività:

Apertura e chiusura: Ad avvio di stagione, nel più breve tempo possibile e comunque entro il mese di marzo, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla verifica di funzionamento di tutti gli impianti di irrigazione presenti nelle aree oggetto del servizio ed alla conseguente messa in funzione. Nel caso di verifica di eventuali malfunzionamenti dovrà provvedere a segnalare all'amministrazione in tempo reale e comunque entro prima dell'apertura. L'apertura degli impianti dovrà avvenire tra marzo e aprile di ogni anno, in considerazione delle condizioni stagionali, mentre la data entro la quale dovranno concludersi le operazioni di chiusura degli impianti è fissata per il giorno 15 ottobre di ogni anno (fatte salve particolari condizioni meteorologiche/stagionali che dovessero verificarsi).

Manutenzione ordinaria: La Ditta Appaltatrice deve effettuare esclusivamente l'utilizzo ordinario degli impianti di irrigazione, provvedendo a segnalare in ogni momento il malfunzionamento, il guasto o la rottura.

Art. 38 Servizi migliorativi

Sono servizi migliorativi quei servizi che l'Appaltatore si impegna ad eseguire, per propria scelta, in sede di offerta; tali servizi sono prestati gratuitamente, ovvero senza alcun onere per il Committente. Nel capitolato sono stati suggeriti alcuni ambiti per la realizzazione di servizi migliorativi.

I servizi migliorativi che l'Appaltatore si impegna ad eseguire sono vincolanti come qualunque altro servizio previsto ed ordinato dalla Stazione appaltante.